

Spaccio di marijuana «skunk», arrestato 17enne marocchino

Minorenne, extracomunitario e privo di permesso di soggiorno vendeva marijuana “skunk” (un ibrido di marijuana fino a un mese fa poco diffuso nella nostra zona e che pare stia andando per la maggiore tra i consumatori della città) a San Cristoforo usando come base logistica la propria abitazione. Ma è stato scoperto e bloccato l'altro ieri dagli agenti della sezione antidroga della Squadra mobile della questura di Catania.

Il sedicente R K (che dichiara di essere di nazionalità marocchina) è stato perciò accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e rinchiuso nel centro di prima accoglienza per minorenni di via Raimondo Franchetti.

Prima di incastrarlo, gli agenti hanno messo in atto una serie di attività investigative, con appostamenti e pedinamenti, riuscendo a fermare due “acquirenti” che di fronte al fatto compiuto hanno dovuto ammettere di avere comprato la droga proprio dal giovane immigrato marocchino.

Nel corso di una perquisizione all'interno dell'abitazione del ragazzo, la polizia ha poi trovato 7 piccoli involucri contenenti altra marijuana skunk occulti all'interno di un pacchetto di sigarette. Altre 25 piccole confezioni di marijuana semplice erano invece nascosti in vari angoli della camera da letto del giovane. Inoltre i poliziotti hanno sequestrato alcune banconote (ritenute provento di spaccio) e materiale utile alla confezione dell’“erba”.

Nella circostanza è stato denunciato a piede libero un ragazzo di 20 anni ritenuto il complice del giovane pusher nordafricano.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS